

2

Comune di Palau

Settore Ambiente e Demanio
Provincia di Sassari
Zona Omogenea Olbia-Tempio

0

*Valorizzazione e messa in sicurezza delle
pinete di Punta Nera, Palau Vecchio e i Faraglioni*

TAV. A

Relazione tecnico descrittiva

2

IL SINDACO: Francesco Giuseppe MANNA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE: Barbara PERENTIN

1

Il Progettista

Data Elaborato: Febbraio 2021

Ufficio Ambiente e Demanio

Sommario

1) Descrizione dell'area.....	3
2) Infrastrutture.	3
3) Inquadramento territoriale e vincolistico.....	4
4) Interventi da eseguire.....	4
5) Programmazione degli interventi.	5
6) Vincolistica.	5
7) Rischio geomorfologico e idraulico.	5
8) Responsabilità.....	5

1) Descrizione dell'area.

L'intervento in oggetto è finalizzato alla valorizzazione e messa in sicurezza delle tre pinete presenti a ridosso del centro abitato di Palau: Punta Nera, Palau Vecchio e i Faraglioni.

La **Pineta di Punta Nera** situata a ridosso della spiaggia dell'Isolotto confina con il campeggio Baia Saraceno e si presenta divisa in due dalla condotta di adduzione idrica che rifornisce la città di La Maddalena, che di fatto divide la parte più a monte di proprietà comunale (in cui verrà realizzato l'intervento in oggetto) e la zona fronte mare di proprietà privata. L'impianto della pineta eseguito a cavallo degli anni cinquanta – sessanta del secolo scorso ha un'estensione (nel tratto di nostra competenza) di circa 16.500 mq. ed è caratterizzato dalla consociazione dei Pini con piante di leccio che presentano un aspetto alquanto filiforme. Una decina di anni fa, la nostra Amministrazione ha realizzato un intervento minimale di sfoltimento dei pini in modo da consentire ai lecci di svilupparsi più armoniosamente. La pineta, utilizzata soprattutto nel periodo estivo, è stata recentemente impreziosita dal posizionamento di un percorso salute che consente di praticare l'attività sportiva al riparo dalle emissioni solari.

La **Pineta di Palau Vecchio**, situata a ridosso dell'omonima spiaggia, impiantata negli anni cinquanta – sessanta del secolo scorso si sviluppa per un'estensione di poco meno di cinquemila mq. All'interno della stessa possiamo trovare una sorta di tavoli e panche, realizzati con materiale lapideo reperito in loco. Il terreno presenta un leggero dislivello che scende verso il mare risulta alquanto povero di sostanza organica e di elementi nutritivi che congiuntamente con i venti dominanti hanno caratterizzato uno sviluppo stentato delle piante. Ai margini della pineta riscontriamo la presenza di specie infestanti aliene quali l'Acacia dealbata.

La pineta dei **Faraglioni**, sebbene caratterizzata da minor superficie riveste una certa importanza in quanto ormai è inglobata dall'abitato dell'omonima zona.

2) Infrastrutture.

La pineta di Punta Nera, delimitata su tre lati da muretti a secco confina con la circonvallazione Vecchio Marino, con una stradina sterrata di accesso al mare e con la viabilità del residence attiguo. Una condotta idrica divide a metà la pineta separando la zona di proprietà comunale con quella di proprietà privata. Nel corso degli anni, ad eccezione di un piccolo sfoltimento dei pini e all'annuale prevenzione antincendio non sono stati realizzati altri interventi di manutenzione.

La pineta di Palau Vecchio è recintata per tre lati da muretti in pietra lasciando libero il lato verso il mare, lambisce la circonvallazione Palau Vecchio e costeggia la ferrovia a scartamento ridotto Palau – Sassari. Al suo interno possiamo trovare dei manufatti in pietra e cemento spesso utilizzati come tavoli. Ad eccezione degli interventi di prevenzione antincendio sulla stessa non sono stati eseguiti altri interventi di manutenzione.

La Pineta dei Faraglioni, caratterizzata da modeste dimensioni, consiste in un filare di pini che costeggia la stradina di accesso all'omonimo residence ed in un gruppetto di pini che insistono su un'area standard comunale alquanto esposta ai venti che confina con il mare. Anche in quest'area, ad eccezione degli annuali interventi di prevenzione antincendio, non sono mai stati effettuati lavori di manutenzione.

3) Inquadramento territoriale e vincolistico.

In base a quanto previsto dal Piano di Fabbricazione Vigente del nostro Comune l'area dove insorge la pineta di Punta Nera viene classificata come F1/F2 Zona per impianti ed attrezzature collettive, mentre le pinete di Palau Vecchio e I Faraglioni vengono classificate come zone F3 anch'esse denominate come Zona per impianti ed attrezzature collettive.

4) Interventi da eseguire.

La mancanza di interventi di manutenzione in un recente passato rende necessario effettuare la messa in sicurezza e la rivalutazione delle pinete in considerazione del frequente utilizzo che avviene delle stesse.

Dai sopralluoghi effettuati emerge la necessità di eseguire i seguenti interventi:

- Abbattimenti delle piante secche o pericolanti;
- Diradamento di tipo debole in modo da permetterne il regolare sviluppo delle essenze arboree;
- Potatura di formazione e rimonda del secco dei lecci presenti nella pineta di Punta Nera dei Pini tutti;
- Ripulitura del bosco con intervento finalizzato alla sola asportazione della vegetazione cespugliosa infestante;
- Interventi di prevenzione, tramite sfalcio dell'erba, finalizzati alla riduzione della biomassa combustibile;
- Ripristino della recinzione perimetrale, nei tratti ove questa si presenta deteriorata.

Le lavorazioni sopra esposte, vengono illustrate analiticamente nel computo metrico delle lavorazioni.

Per lo svolgimento di tali interventi è previsto l'utilizzo di mezzi manuali (roncole, zappe e falcetti) e quando necessario mediante l'utilizzo di mezzi meccanici (decespugliatore, motosega e/o diramatore) o quant'altro ritenuto necessario dalla direzione dei lavori

5) Programmazione degli interventi.

Le operazioni di pulitura, diserbo e decespugliamento saranno eseguite in corrispondenza del periodo di attività vegetativa con una cadenza tale da evitare l'accumulo di materiale erbaceo e rendere il sito fruibile dall'utenza durante tutto l'anno.

Gli interventi relativi alla pulizia del sottobosco dovranno svolgersi nel periodo di maggiore attività vegetativa e la cadenza sarà dettata dall'andamento climatico stagionale. È comunque ragionevole preventivare 2 interventi di pulizia distribuiti nel periodo che va da marzo a novembre.

Gli interventi a carico della componente arborea andranno stabiliti sulla base delle effettive esigenze e nel rispetto delle fasi fenologiche in modo da arrecare meno stress possibile alle piante. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione e riparazione delle recinzioni, verranno effettuati a discrezione della direzione dei lavori in base alle disponibilità dell'Agenzia.

6) Vincolistica.

Nelle aree interessate dal progetto non sono presenti vincoli di alcun tipo.

7) Rischio geomorfologico e idraulico.

Le aree interessate dal progetto non presentano rischi di questa tipologia.

8) Responsabilità.

Mediante la stipula della convenzione di tipo A tra l'Amministrazione Comunale e l'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S. quest'ultima si impegna ad eseguire mediante proprie maestranze e mezzi tecnici le operazioni di manutenzione concordate. Rimane in capo all'Amministrazione Comunale l'ottenimento di ogni eventuale altro atto autorizzativo. Sarà cura dell'Agenzia redigere il proprio Piano Operativo di Sicurezza.

Tali interventi insisteranno sulle zone indicate nella cartografia allegata.